



# Comune di Pederobba

## Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040  
Pederobba  
[www.comune.pederobba.tv.it](http://www.comune.pederobba.tv.it)

Codice fiscale: 83001210265  
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911  
Telefax: 0423 68185

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di delibera al Consiglio Comunale nr. 54 del 23/10/2019 ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito della sentenza n.166/19 del Tribunale superiore delle acque pubbliche e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. N. 267/2000 - variazione di bilancio"**

### Verbale n. 17 del 29/10/2019

Il sottoscritto Silvano Finotti, Revisore Unico del Comune di Pederobba nominato con delibera consiliare nr 46 del 22/11/2018,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. nr. 54 del 23/10/2019 avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito della sentenza n.166/19 del Tribunale superiore delle acque pubbliche e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. N. 267/2000 - variazione di bilancio" unitamente ai vari allegati;

**Letto** il D.Lgs. n. 267/2000 articolo 194 comma 1) che così recita:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

### **Premesso che**

- il revisore aveva già formulato il proprio parere in relazione all'insorgenza di tale debito allorquando l'amministrazione comunale con proposta di delibera di consiglio numero 50 del 19/11/2018 definiva il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 2153/2018 pubblicata il 25/07/2018 al RG. N. 1671/2013 e rep. N. 2167/2018 del 25/07/2018 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, presso la Corte d'Appello di Venezia a seguito di contenzioso promosso da privati nei confronti del comune ed altri. In particolare le parti private lamentavano responsabilità del comune di Pederobba in relazione ai danni patiti e subiti in occasione di eventi meteo eccezionali accaduti il 02 giugno ed il 02 luglio 2008;
- il Tribunale Superiore delle Acque adito in sede di appello, con sentenza numero 166 del 30/07/2019 si è nuovamente pronunciato in modo sfavorevole per l'amministrazione comunale rigettando il ricorso

in appello dalla stessa presentato con condanna di pagamento delle spese d'appello e del contributo unificato

**Considerato** che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

**Considerato inoltre** che la giurisprudenza della Corte dei Conti (ex multis SSRR n. 12/2007/QM; Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia 401/20 12/PAR; Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia 15/9/2016, n.i52) ha ripetutamente evidenziato la sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive e le altre previste dall'art. 194 TUEL. Nel caso della sentenza esecutiva, il significato della deliberazione del Consiglio comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione la cui validità è stata oggetto di deliberazione in sede giudiziaria, quanto una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, mediante l'individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito, così da ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso

**Verificato** che le somme da pagare in esecuzione della sentenza di primo grado erano state così quantificate:

	Privato a)	Privato b)	Assicurazione
Risarcimento danni	35.562,55	31.404,20	-
Interessi leg. + riv	9.291,29	8.204,85	-
Spese CTU	3.994,39	3.994,39	-
Spese legali	12.782,00	12.782,00	11.937,06
<b>Totale</b>	<b>61.630,23</b>	<b>56.385,44</b>	<b>11.937,06</b>

Per complessivi €. 129.952,73 oltre spese per la registrazione dell'atto e gli interessi legali maturandi dalla scadenza del termine di pagamento fino al saldo effettivo e che ora a seguito della sentenza d'Appello si devono aggiungere ulteriori €. 13.752,07 per un valore complessivo del debito fuori bilancio di €. 143.704,80 che sarà così finanziato:

**PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

N.	Descrizione	Anno 2019
1	Avanzo di amministrazione accantonato in fondo contenzioso a seguito di riconoscimento del debito fuori bilancio con delibera di C.C. n. 50 del 30.11.2018	€ 129.952,73
2	Avanzo di amministrazione accantonato in fondo contenzioso in sede di approvazione del rendiconto esercizio 2018 sulla stima delle probabilità di soccombenza da parte del legale	€ 8.000,00
3	Prelevamento dal fondo rischi spese legali e contenzioso stanziato nel bilancio di previsione esercizio 2019	€ 5.752,07
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 143.704,80</b>

**Rilevato** che con la proposta di deliberazione consiliare n. 54/2019, per la quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica per quanto ciascuno di propria competenza e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;
- si producono effetti nella parte corrente;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Visti:**

- l'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002 secondo cui "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'articolo 15 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 secondo cui per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i comuni;

**esprime**

**parere favorevole** alla proposta di delibera consigliare nr. 54 del 23/10/2019 con oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito della sentenza n.166/19 del Tribunale superiore delle acque pubbliche e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. N. 267/2000 - variazione di bilancio"

**invita** l'amministrazione a trasmettere la deliberazione consigliare di riconoscimento del debito fuori bilancio alla Procura Regionale della Corte di Conti.

Porto Tolle, 29/10/2019

Il Revisore Unico  
Dott. Silvano Finotti

